

*Apam.* Il potresti Signor, se a te piacesse  
Questa qual sia belta, com io  
vorrei.

*Mithr.* Poco ti sembra,  
Che Real labro a te l' esprima?

*Apam.* Incerta non farei di mia forte,  
Se costante vedessi in te desio,  
Più, che del piacer tuo, del piacer  
mio.

*Mithr.* Hà l' offerta d' un Trono  
Di che appagar le più superbe idee.

*Apam.* Innalzandomi ad esso  
Te sol riguardi, e non Apamia;  
Io sono  
Ad Oronte Germana, e del tuo  
amore  
Piccola prova è questa,  
Se me far vuoi Regina, e servo ei  
resta.

*Mithr.* Che chiede Oronte?

*Oront.* Ah Sire  
All' amor di Germana  
Condona l' ardir suo.

*Mithr.* Io ne l' assolvo.

*Apam.* Se'l permetti, dirò, di Cleopatra  
Oronte adora e la beltade, e'l  
merto

Se